



BANDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE NEL SETTORE TURISTICO: CREAZIONE DI "MARCHI/ CLUB DI PRODOTTO"

INDICE

1. Finalità
2. Risorse
3. Attività ammissibili
4. Spese ammissibili
5. Spese non ammissibili
6. Partecipanti
 - 6.1 Soggetti beneficiari
 - 6.2 Product Manager
 - 6.3 Partners aggiuntivi
7. Durata
8. Tipologia ed ammontare del contributo
9. Presentazione e valutazione domande
10. Erogazione del contributo
11. Rinuncia
12. Decadenza del contributo
13. Ispezioni e controlli
14. Informativa sul trattamento dei dati personali
15. Responsabile del procedimento
16. Informazioni

PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, capitalizzando l'evento di Expo 2015, la Camera di Commercio intende incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, le imprese del settore turistico che intendano costituire reti che riuniscano diversi soggetti ed attori del territorio identificando un concept di base e sviluppando nuovi prodotti turistici sostenibili.

Il presente bando si inserisce nel quadro di riqualificazione e riposizionamento del turismo lombardo, per il quale Regione Lombardia ha promosso un progetto pilota, denominato Progetto Pivot nonché nell'ambito dei progetti di eccellenza ai sensi del Protocollo di Intesa (giugno 2010), tra Regione e Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, per mettere a sistema le progettualità di soggetti pubblici e privati in ordine allo sviluppo turistico delle destinazioni.

Nello specifico si tratta di introdurre un sistema di progettazione innovativo dell'offerta turistica regionale, partendo dall'identificazione delle risorse turistiche che presentano caratteri di unicità,

attrattività internazionale e non replicabilità, per formulare **sistemi di offerta di tipo esperienziale**, coerenti con le tendenze della domanda più all'avanguardia ed in grado di generare un posizionamento **sostenibile** e distintivo sui **mercati internazionali**.

Questo bando costituisce l'avvio di una progettualità pilota nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività del sistema lombardo (Asse 2 "Attrattività e competitività dei territori" in essere tra Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia).

1. Finalità

La finalità del bando è quella di **favorire l'aggregazione di imprese**, turistiche e non, attraverso la **creazione di "marchi e/o club di prodotto"** che possano rispondere alla domanda del mercato turistico attuale e che, in generale possano:

- aumentare il potere contrattuale con i clienti e gli intermediari;
- creare economie di scala;
- incrementare la competitività e, pertanto, aumentare le presenze nazionali ed internazionali;
- accrescere la professionalità degli attori coinvolti;
- sviluppare una strategia nelle vendite;
- stimolare e migliorare l'innovazione di prodotto e di processo;
- migliorare il mix d'offerta con attenzione alla valorizzazione ed alla promozione delle culture locali;
- sperimentazione di progettualità pilota da estendere all'interno del territorio lombardo.

Tali aggregazioni dovranno essere caratterizzate da spiccata sensibilità nei confronti dei visitatori e fruitori di Expo 2015 e dovranno stimolare nel contempo la interrelazione e cooperazione fra imprese e produttori di servizi turistici rafforzando l'attuale offerta turistica della provincia di Varese.

Potranno candidarsi **imprese** del settore turistico, ricettivo e non (incluse aggregazioni di impresa, consorzi e reti di imprese), della **provincia di Varese**, che possano offrire, consolidare o rivitalizzare, tramite **nuove progettualità**, un prodotto turistico esperienziale integrato di nuova concezione che possa essere sostenibile, operativamente e temporalmente, anche oltre l'Esposizione Universale prevista nel 2015 e che sia identificabile in almeno uno dei seguenti macrotemi:

▪ **BENESSERE E SALUTE**

sport (agonistico ed amatoriale), natura (aree protette ed in generale tutto ciò che comporta un'attività fisica del fruitore), enogastronomia (esperienze gastronomiche, produzioni locali e a km 0), vita rurale (agri – turismo e turismo agri);

▪ **ARTE E CULTURA**

musei e siti di interesse artistico, siti industriali, percorsi e siti religiosi;

▪ **BUSINESS, SHOPPING ED ARTIGIANATO**

congressi ed eventi, attrattività commerciale ed artigianale.

Il presente bando definisce i soggetti che potranno beneficiare degli aiuti previsti, le tipologie di azioni ammesse, le spese finanziabili, le procedure di accesso e concessione degli aiuti, i criteri di valutazione dei progetti candidati. I prodotti turistici oggetto del presente bando dovranno rispettare le normative vigenti in tema di attività turistica e commercializzazione con responsabilità a carico dei soggetti beneficiari.

2. Risorse

La dotazione finanziaria complessiva, di fonte camerale, per il triennio 2014 - 2016 è di 750.000,00 euro equamente suddiviso nelle tre annualità.

La Regione Lombardia, nell'ambito del Progetto Pivot, per la prima annualità mette a disposizione ulteriori 300.000,00 euro.

Conseguentemente le risorse per la prima annualità (2014) ammontano a **550.000,00 euro**.

3. Attività ammissibili

L'intervento per cui si richiede un contributo deve prevedere un piano di attività che può essere attuato attraverso più servizi reali rivolti all'offerta turistica articolati in modo da costituire un progetto integrato.

Le attività ammissibili sono:

- 1) ingegnerizzazione di prodotti turistici integrati relativi ai macrotemi di cui al paragrafo 1;
- 2) realizzazione di strumenti ed attività di marketing e comunicazione finalizzati alla migliore penetrazione e posizionamento sul mercato nazionale ed internazionale anche in coerenza con le nuove linee strategiche della Regione Lombardia e del Progetto Pivot (ad esempio: azioni di comunicazione tradizionale e online, siti web, materiale promozionale, partecipazione ed organizzazione di eventi promozionali, ecc.);
- 3) strumenti di formazione (per il personale già esistente nei soggetti promotori e per la creazione di nuove figure professionali necessarie all'innovatività del progetto) anche in coerenza con la metodologia e gli approcci del Progetto Pivot sulla progettazione di offerte turistiche esperienziali e sulla realizzazione di marchi e club di prodotto;
- 4) creazione di attività e servizi (o sviluppo e rivitalizzazione di quelli già esistenti) coerenti ai macrotemi di cui al paragrafo 1, ai target di riferimento ed al focus del prodotto proposto;
- 5) adeguamenti e ristrutturazione strutture la cui fruizione sia vincolante alla completezza dell'offerta proposta (ESCLUSI i "partner aggiuntivi" - paragrafo 6.3);
- 6) acquisto mezzi atti a migliorare la fruibilità e l'interazione dei servizi proposti (ESCLUSI i "partner aggiuntivi" - paragrafo 6.3);
- 7) spese di personale strettamente correlate al coordinamento, alla funzionalità operativa e gestionale del progetto, nel limite del 30% (percentuale massima consentita dal regolamento camerale inerente all'erogazione di contributi);
- 8) spese di consulenza per la progettazione di offerte turistiche esperienziali e per la realizzazione di aggregazione.

4. Spese Ammissibili

Le spese ammissibili al contributo saranno quelle inerenti la realizzazione delle attività indicate al precedente paragrafo 3, nel rispetto dei parametri indicati del "Regolamento generale per la concessione di contributi" approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 13 del 16 febbraio 2012. Saranno ammissibili le spese di cui al paragrafo 3, punto 8 sostenute a partire dalla data di approvazione della graduatoria delle idee progettuali (paragrafo 9 - Fase 1).

5. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le tipologie di spesa non conformi al regime "*de minimis*" così come disposto dal regolamento dell'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE - serie L N. 379 del 28/12/2006) o altro regolamento comunitario che sarà vigente in materia al momento del presente bando.
- Le tipologie di spesa per le quali siano già stati ottenuti altri finanziamenti pubblici.

- Le spese (acquisto di beni oggetto e consulenze) effettuate a favore di coniugi o parenti in linea retta fino al secondo grado di parentela;
- tutto ciò che non espressamente indicato al paragrafo 3.

6. Partecipanti

Sono previste tre tipologie di soggetti partecipanti:

- a. Soggetti beneficiari;**
- b. Product manager;**
- c. Partners aggiuntivi.**

a. Soggetti beneficiari

Imprese (almeno 5 soggetti) che manifestino, nell'idea progettuale (paragrafo 9 - Fase 1), la volontà di aggregarsi, con Accordo di progetto sottoscritto congiuntamente o contratto di rete o in forma di Associazione Temporanea di Impresa - ATI o con adesione ad un Consorzio o altre forme di aggregazione giuridicamente ammissibili.

Per tutti i casi sopracitati sarà necessaria l'identificazione tra i soggetti proponenti di un soggetto capofila - referente.

Le imprese facenti parte le aggregazioni dovranno operare nell'economia turistica intesa come offerta di beni e/o servizi che contribuiscano a soddisfare le esigenze dei turisti presenti sul territorio e/o che intendano fruirne.

I soggetti beneficiari:

- dovranno avere sede legale o unità operativa in provincia di Varese, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Varese ed in regola con il pagamento del diritto camerale;
- le imprese potranno essere beneficiarie di contribuzione per un massimo di n. 2 aggregazioni a valere del presente bando;
- tutti i requisiti richiesti dovranno essere presenti dal momento della presentazione della domanda fino alla rendicontazione finale.

b. Product manager

Figura manageriale alternativamente operante o in uno dei soggetti beneficiario o figura consulenziale esterna, con comprovata esperienza nel settore turistico. La figura del product manager potrà essere fornita da soggetto giuridico/economico con sede o unità operativa sul territorio nazionale (non necessariamente in provincia di Varese). Anche in questo ultimo caso sarà comunque obbligatorio l'identificazione di un singolo product manager progettuale.

Il product manager, identificato dai soggetti beneficiari, indicato esplicitamente nel progetto già nella fase Fase 1 ("Concorso di idee" - paragrafo 9), dovrà essere incaricato di organizzare e coordinare l'aggregazione di imprese e di sovrintendere a tutte le fasi previste al paragrafo 9, progettuali ed esecutive, necessarie alla realizzazione del progetto.

Il product manager:

- **sarà figura obbligatoriamente presente nel progetto** (la mancanza dello stesso determinerà l'automatica esclusione dalle fasi di ammissione al presente bando);
- potrà essere identificato lo stesso product manager per un massimo di n. 2 progetti a valere sul presente bando;
- i relativi costi dovranno essere rendicontati dai soggetti beneficiari.

c. Partners aggiuntivi:

- Imprese, Associazioni, Consorzi, ATI, Enti, reti di imprese già costituite non necessariamente appartenenti alla filiera turistica.

- I soggetti aggiuntivi possono partecipare all'attività progettuale qualora la loro presenza sia di rilevata importanza per le finalità del progetto stesso. La rendicontazione di eventuali costi ad essi riferibili non potrà superare il 20% delle spese rendicontate ed ammesse.
- NON sono ammissibili le spese di cui al punto 5 e punto 6, paragrafo 3.
- La presenza di soggetti aggiuntivi nell'aggregazione è da ritenersi non vincolante ai fini della presentazione del progetto.

7. Durata

I progetti dovranno avere una durata minima di 24 mesi ed un massimo di 36 mesi.

8. Tipologia ed ammontare del contributo

Il contributo a fondo perduto coprirà il 50% delle spese effettivamente sostenute ed ammesse per il progetto (al netto di Iva) fino ad un massimo di 110.000 euro per la prima annualità, favorendo l'avvio delle progettualità e 50.000 euro annui per gli anni successivi.

Nel caso in cui siano raggiunti i massimali annuali, non potranno essere ammessi più di 5 progetti.

La Camera di Commercio di Varese si riserva di riparametrare tale limite massimo in base al numero di progettualità ammesse al contributo, nei limiti dei fondi economici annuali e della percentuale massima di spesa sostenibile (50%).

Il contributo sarà concesso direttamente, per la rispettiva quota in misura proporzionale alle spese sostenute e considerate ammissibili, ai soggetti beneficiari.

Gli aiuti concessi non saranno cumulabili con altre agevolazioni pubbliche comprese quelle di origine comunitaria concesse agli stessi beneficiari e per lo stesso progetto.

Il contributo, per quanto non specificamente espresso nel presente bando, verrà concesso nel rispetto del "Regolamento generale per la concessione di contributi" approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 13 del 16 febbraio 2012 ed applicando le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE - serie L. n. 379 del 28/12/2006) o altro regolamento comunitario che sarà vigente in materia al momento del presente bando.

Le spese ammesse a contributo dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo la sua pertinenza e connessione all'intervento.

Le spese ammissibili dovranno essere effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento ed effettuate nel periodo previsto nel progetto. Ogni intervento ammesso potrà essere rendicontato da un solo soggetto beneficiario appartenente alla stessa aggregazione.

Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati dai beneficiari dei contributi comprovati da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Saranno ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni).

L'IVA potrà costituire una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata.

Qualora le aggregazioni lo richiederanno, la Camera di Commercio di Varese si riserva di mettere a disposizione per il tramite di PROMOVARESE una serie di servizi di assistenza (servizi logistici, servizi per l'innovazione, servizi complementari).

La Camera di Commercio di Varese, inoltre, favorirà la fornitura di servizi tecnici specialistici in campo turistico da parte del locale Consorzio Varese Convention & Visitors Bureau sostenendo la quota di 2 annualità delle aggregazioni finanziate (paragrafo 9).

9. Presentazione e valutazione domande

Il percorso di creazione dei club di prodotto sarà articolato in due fasi:

FASE 1

Un **concorso di idee** attraverso il quale si intendono raccogliere le progettualità più significative di quei soggetti proponenti che si pongono come animatori e referenti finali dell'aggregazione di imprese che si organizzano per progettare in forma collettiva un nuovo prodotto turistico.

Verrà richiesta in questa fase: la scheda progettuale, la lettera di intenti dei diversi soggetti coinvolti nell'azione progettuale, l'identificazione del soggetto capofila - referente e l'individuazione del product manager.

FASE 2

Presentazione di un **progetto esecutivo**. Ai fini dell'ottenimento dei contributi camerali, ai soggetti che condividono le idee progettuali valutate positivamente verrà richiesto di trasformare le stesse in progetti esecutivi che rechino un'indicazione dettagliata dei **contenuti operativi**, della **tempistica** di realizzazione, delle **caratteristiche dei prodotti finali**, del **quadro economico complessivo** delle risorse necessarie ed il **budget della prima annualità**.

Verrà richiesta in questa fase l'adesione definitiva e formale dei diversi soggetti coinvolti nell'azione progettuale ed l'identificazione definitiva del product manager (paragrafo 6.2).

La valutazione delle domande comprenderà, nella Fase 1, una procedura di pre-selezione delle idee progettuali pervenute, al termine della quale, quelle giudicate ammissibili, verranno invitate alla Fase 2 del presente paragrafo che prevede la presentazione dei relativi progetti esecutivi.

I progetti esecutivi presentati nella Fase 2, se valutati positivamente, saranno oggetto di assegnazione contributi secondo i parametri sopra indicati.

FASE 1 - Concorso di idee: presentazione e valutazione idee progettuali

Il concorso di idee è aperto **dal 15 Ottobre al 30 Novembre 2013**.

Le domande aventi ad oggetto le idee progettuali dovranno essere presentate dai soggetti capofila - referente individuati tra i soggetti beneficiari (al punto 6.1 del paragrafo 6) utilizzando l'apposita documentazione debitamente compilata:

- domanda di partecipazione (*allegato A*);
- modulo di presentazione dell'idea progettuale (*allegato B*);
- documentazione attestante composizione e modalità di aggregazione (*forme previste da paragrafo 6.1 - per accordo di progetto allegato C - esempio*).

La domanda con relativa documentazione dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.va@va.legalmail.camcom.it a partire dal giorno **15 ottobre 2013** e fino al **giorno 30 Novembre 2013**.

Entro 15 giorni dalla data di scadenza del concorso di idee, i progetti ricevuti saranno valutati da una commissione nominata dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese, presieduta dallo stesso o da funzionario dell'Ente Camerale delegato, composta da consulenti esterni con comprovati requisiti di terzietà ed esperienza in materia.

Criteri di valutazione:

Criterio	Punteggio massimo
Connotazione turistica fortemente specializzata	20 punti
Coerenza con i macrotemi di cui al paragrafo 1	10 punti
Numero imprese partecipanti	1 punto per ogni impresa (max 20 punti)
Sostenibilità economica oltre il termine del bando	15 punti
Integrazione tra diverse aree economiche (turismo, servizi, commercio, artigianato, agricoltura, ecc.)	3 punti per ogni settore rappresentato (max 15 punti)
Innovatività	10 punti
Prodotto Expo 2015 "oriented & ready"	5 punti
Coerenza con la metodologia del Progetto regionale Pivot	5 punti

Potranno essere ammesse alla Fase 2 solo le idee progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti.

La graduatoria delle idee progettuali sarà approvata con apposito atto del Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese.

I soggetti capofila – referenti riceveranno comunicazione scritta relativa all'esito della pre-selezione mediante posta elettronica certificata.

FASE 2 – Progetto esecutivo

I soggetti capofila – referenti dovranno presentare, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.va@va.legalmail.camcom.it, la progettazione esecutiva entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'esito della Fase 1 utilizzando documentazione che verrà inviata, tramite posta elettronica certificata, al soggetto capofila - referenti dei progetti ammessi alla Fase 2.

Entro 15 giorni dalla data di ultima presentazione, i progetti esecutivi saranno valutati da commissione nominata dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese, presieduta dallo stesso o da funzionario dell'Ente Camerale delegato, composta da consulenti esterni con comprovati requisiti di terzietà ed esperienza in materia.

La valutazione tecnica verrà effettuata assegnando a ciascun progetto un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza tra obiettivi del progetto, attività previste e piano finanziario	30 punti
Qualità del progetto in termini di sostenibilità commerciale sul mercato turistico nazionale ed internazionale	20 punti
Capacità dell'aggregazione proponente di assicurare, sul piano manageriale e	20 punti

organizzativo, efficienza ed efficacia al complesso delle attività previste dal progetto	
Attrattività in relazione a comunità specifiche in rete (web) e relativamente all'ampiezza potenziale del mercato	10 punti
Facilità nella focalizzazione del prodotto con possibilità di immediata riconoscibilità e comunicabilità	10 punti
Presenza di programmi formativi con seminari dedicati al nuovo metodo d'approccio di cui al presente bando ed al Progetto regionale Pivot	10 punti

Potranno avere accesso ai contributi i progetti esecutivi che raggiungeranno un **punteggio minimo di 60 punti**, tenuto presente quanto precisato al paragrafo 8.

La graduatoria dei progetti esecutivi sarà approvata con apposito atto del Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese.

Entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo, verrà comunicato in forma scritta, tramite posta elettronica certificata, l'esito ed eventuale conferma di assegnazione contributi ai soggetti capofila - referenti che saranno tenuti a confermare l'accettazione e l'avvio del progetto, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.va@va.legalmail.camcom.it, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Si riepiloga, in sintesi, il crono-programma dettagliato delle differenti fasi:

Data	Fase
dal 15 ottobre al 30 novembre 2013	Fase 1: presentazione idee progettuali
dal 1° al 15 dicembre 2013	Fase 1: valutazione idee progettuali e conferma ammissione fase 2
dal 16 dicembre 2013 al 24 gennaio 2014	Fase 2: presentazione progetti esecutivi (per ammessi a questa fase)
dal 25 gennaio al 07 febbraio 2014	Fase 2: valutazione progetti esecutivi e conferma ammissibilità a contribuzione

La Camera di Commercio di Varese si riserva di modificare i termini indicati in presenza di necessità istruttorie.

10. Erogazione del contributo

I contributi, soggetti a ritenuta d'acconto del 4%, verranno erogati ai soggetti beneficiari per la rispettiva quota di partecipazione al progetto, secondo quanto indicato nel modello di rendicontazione e nei limiti indicati nel progetto esecutivo con le seguenti modalità:

- **20%** dietro presentazione di dichiarazione avvio progettualità;
- **50%** dietro presentazione di rendicontazione intermedia alla realizzazione di almeno il 60% delle attività previste nel progetto;
- **30%** a saldo dopo la presentazione della documentazione finale annuale di spesa e relativa rendicontazione, una relazione dettagliata sui risultati degli interventi svolti, unitamente ad un questionario di valutazione.

Tale saldo non potrà essere presentato oltre il 31 gennaio dell'anno successivo.

I contributi verranno erogati percentualmente, in base agli importi delle differenti voci di spesa indicate nel budget annuale del progetto esecutivo.

Eventuali variazioni degli importi attribuiti alle singole voci spesa dovranno essere del tutto eccezionali e motivate.

Dovranno essere, inoltre, preventivamente sottoposte alla Camera di Commercio di Varese ed esplicitamente approvate.

Qualora tali variazioni comportino un mutamento sostanziale del progetto, non saranno ritenute ammissibili.

Per procedere all'erogazione delle singole tranche, ad esclusione della prima, i soggetti beneficiari del contributo dovranno aver provveduto al pagamento dei servizi fruiti rendicontati.

Le tempistiche dell'erogazione di cui sopra si intendono annualmente riproposte in base alla durata dei progetti.

Entro il 1° ottobre della prima annualità, il soggetto rappresentante presenterà alla Camera di Commercio di Varese, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.va@va.legalmail.camcom.it, il budget esecutivo dell'annualità successiva nell'ambito del quadro economico complessivo delle risorse necessarie già candidate ed approvate.

Il budget diventerà esecutivo a seguito comunicazione finale, mediante posta elettronica certificata, della Camera di Commercio di Varese entro e non oltre il 31 dicembre.

Ai fini dell'erogazione del contributo dovrà essere presentata apposita fidejussione bancaria per un importo pari al 30% dell'ammontare complessivo del contributo annuale. Detta garanzia dovrà avere una durata per un periodo compreso tra la data di avvio del progetto esecutivo ed i 6 mesi successivi alla presentazione della rendicontazione finale della spesa sostenuta.

A seguito approvazione del budget degli anni successivi detta garanzia dovrà essere rinnovata per periodo corrispondente.

I costi per la fidejussione saranno considerati ammissibili e rendicontabili nell'ambito della presentazione della documentazione finale tra le spese sostenute per il progetto.

La liquidazione delle tranche e del saldo avverranno, verificata la completezza della documentazione e della congruenza con il progetto approvato, entro i 30 giorni successivi alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. Tale termine sarà sospeso nel caso in cui sia necessario richiedere al soggetto beneficiario integrazioni o chiarimenti.

Il soggetto capofila – referente dovrà comunicare, senza ritardo, qualsiasi variazione delle attività in corso d'opera di eventuali riduzioni del costo complessivo del progetto nonché della compagine dell'aggregazione. La richiesta di variazione dovrà essere preventivamente sottoposta alla Camera di Commercio di Varese ed esplicitamente approvata.

11. Rinuncia

I soggetti beneficiari che intenderanno rinunciare al contributo concesso dovranno darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Varese mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.va@va.legalmail.camcom.it.

Qualora il contributo sia già stato erogato in tutto o in parte, questo dovrà essere restituito con gli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data effettiva di restituzione, con le modalità che saranno comunicate.

La Camera di Commercio di Varese, inoltre, procederà alla riscossione della fidejussione.

12. Decadenza del contributo

Il contributo potrà essere dichiarato decaduto:

- se non verranno rispettati tutti i requisiti, gli obblighi ed i vincoli contenuti nel presente bando o negli impegni assunti con la presentazione dell'idea progettuale e del progetto esecutivo; in particolare se non sarà stata assicurata la puntuale e completa esecuzione delle iniziative in conformità ai progetti approvati;
- pro quota e sempre nel rispetto dei requisiti sulla base dei quali il progetto sarà stato approvato, in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti di uno o più soggetti beneficiari o in caso di cancellazione dello stesso dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- se la rendicontazione annuale risulterà essere in misura inferiore al 70% rispetto a quanto previsto dal progetto.

Qualora il contributo sia già stato erogato in tutto o in parte, questo dovrà essere restituito con gli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data effettiva di restituzione, con le modalità che saranno comunicate.

Qualora il progetto sia realizzato per una percentuale inferiore al 100% ma comunque superiore al 70%, il contributo sarà proporzionalmente ricalcolato e si darà luogo alla revoca parziale del contributo.

13. Ispezioni e controlli

Camera di Commercio di Varese si riserverà la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controllo, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare:

- la regolarità delle attività svolte dai partecipanti all'aggregazione;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dalla normativa vigente;
- la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

14. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo al quale si riferisce la presente istanza. Per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi pubblici o disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti, con riguardo, in particolare, alle disposizioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di diritto di accesso ai documenti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n.196/2003. Titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese, sede in Varese, Piazza Monte Grappa, 5.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al dirigente dell'Area Sviluppo d'Impresa e Regolazione di Mercato.

16. Informazioni

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta all'ufficio "Attrattività del Territorio" al seguente indirizzo di posta elettronica: promozione@va.camcom.it